

CELEBRAZIONE PER L'APERTURA

DEL SINODO IN DIOCESI

17 ottobre 2021

STAZIONE PRESSO IL FONTE

La celebrazione eucaristica prende avvio dal Fonte battesimale, accanto al quale è posto il cero pasquale.

Alcuni rappresentanti delle diverse ministerialità, dei religiosi e delle religiose, dei movimenti ecclesiali, sono già presenti intorno ad esso.

Mentre la processione dalla sacrestia si avvia verso il Fonte battesimale, aperta dal Diacono con il VANGELO, si esegue il canto CHIESA DEL RISORTO.

Giunto presso il fonte, il Vescovo, rivolto al popolo, dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

SALUTO

Quindi il Vescovo rivolge il SALUTO al popolo, dicendo:

A voi, amati da Dio e santi per vocazione, siano grazia e pace da Dio Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo nella comunione dello Spirito Santo. Cf. Rm 1, 6-7

℟. Amen.

MONIZIONE INIZIALE

Il Vescovo introduce la celebrazione e il Rinnovo delle promesse battesimali, con queste o simili parole:

Fratelli e sorelle,
domenica scorsa papa Francesco,
ha aperto il cammino sinodale
che coinvolgerà tutta la Chiesa
nell'ascolto della Parola
e nella condivisione dell'esperienza di fede.

Tutti noi che siamo le pietre vive ed elette,
tratte dalle acque del Battesimo
e fondate sulla pietra angolare che è Cristo,
veniamo uniti insieme Cf. Pastore d'Erma X (2)
per la costruzione di un edificio spirituale,
e per un sacerdozio santo. Cf. 1Pt 2, 4-5
Consapevoli di questa vocazione,
invochiamo insieme il dono dello Spirito,
perché ci accompagni nel cammino,
apra le nostre orecchie all'ascolto del Vangelo,
le labbra alla lode
e le mani alla carità fraterna.

Viene eseguito il canto del VENI CREATOR.

PREGHIERA DEL SINODO

Il Vescovo insieme a tutta l'assemblea:

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori.
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme
verso la vita eterna

e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

PROCESSIONE

Il Vescovo invita l'assemblea:

Avviamoci in pace.

℟. Amen.

Viene attinta l'acqua benedetta dal fonte battesimale e al canto delle LITANIE DEI SANTI
si forma la processione verso l'altare, aperta dal LIBRO DEI VANGELI.

Giunta la processione all'altare il Vangelo viene deposto sulla mensa.

La celebrazione prosegue con il canto del GLORIA e la Colletta della XXIX Domenica del Tempo Ordinario.

LITURGIA DELLA PAROLA

La Liturgia della Parola avviene nel modo consueto. Si proclamano le letture della XXIX Domenica del
Tempo Ordinario.

Secondo la necessità, la seconda lettura può essere sostituita da una delle seguenti proposte: Gal 5, 1-24;
oppure 1Cor 12, 12-26; oppure 1Cor 12, 27-31.

Il Libro dei Vangeli dopo essere stato proclamato viene lasciato aperto sull'ambone,
perché continui a illuminare la preghiera e la celebrazione della Comunità.

Dopo l'omelia viene lasciato un momento di preghiera silenziosa.

Omessa la Professione di Fede, la liturgia prosegue con la Preghiera universale o Preghiera dei fedeli.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Il Vescovo invita a rinnovare le promesse battesimali, con queste o simili parole:

Infiammati dallo Spirito Santo
e accogliendo l'invio di pace del Crocifisso e Risorto,
rinnoviamo con gioia le promesse battesimali,
con le quali ci siamo impegnati a rinunciare al peccato,
per vivere da figli nell'amore di Dio.

Il Vescovo:

Rinunciate al peccato, alla bramosia del possesso,
ai rapporti di dominio, alla superbia della vanagloria,
a ogni forma di egoismo e di sfruttamento degli altri,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℞. Rinuncio.

Il Vescovo:

Rinunciate alle sottili seduzioni di Satana,
a ogni forma di arrivismo e di potere
per mettervi al servizio gli uni degli altri?

℞. Rinuncio.

Il Vescovo:

Rinunciate ai livori, alle rivalse, ai rapporti di inimicizia,
a ogni forma di violenza e di ostilità,
per essere segno di riconciliazione e di pace?

℞. Rinuncio.

Quindi, il Vescovo invita a rinnovare la propria fede:

Credete in Dio Padre onnipotente,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

La Schola canta: Credo.

Il Vescovo:

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

La Schola canta: Credo.

Il Vescovo:

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

La Schola canta: Credo.

Il Vescovo conclude:

Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci ha liberati dal peccato
e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna,
in Cristo Gesù nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE o DEI FEDELI

Il Vescovo introduce la preghiera:

Fratelli e sorelle,
innalziamo la nostra comune preghiera al Signore,
che da ricco che era si fece povero
per portare il Vangelo di salvezza a tutti gli uomini.

Il lettore:

In pace preghiamo il Signore e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Per la santa Chiesa di Dio:
sia luce per le nazioni e sacramento universale di salvezza,
camminando con tutti i popoli verso il Regno di Dio.

Preghiamo. ℟.

Per papa Francesco, il nostro Vescovo Luigi
e per tutto il Popolo di Dio della nostra Diocesi:
la celebrazione di questo Sinodo
ci aiuti a discernere la volontà di Dio
per realizzarla con coraggio.

Preghiamo. *℟.*

Per le autorità civili e pubbliche:
cerchino sempre il bene comune,
agendo con giustizia e integrità.

Preghiamo. *℟.*

Per i malati, le persone sole, gli oppressi e i sofferenti:
possano conoscere la solidarietà dei fratelli
e la cura di tutta la Comunità.

Preghiamo. *℟.*

Per noi stessi, qui radunati:
il cammino sinodale
ci faccia crescere nella comunione ecclesiale,
favorisca la nostra partecipazione e condivisione di fede
e ci disponga alla missionarietà.

Preghiamo. *℟.*

Ciascuno prega brevemente in silenzio.

Quindi il Vescovo conclude:

O Dio, nostro rifugio e nostra forza,
accogli l'umile preghiera della tua Chiesa,
perché tu stesso sei la fonte di ogni devozione,
e concedi, ti preghiamo,
che otteniamo dalla tua misericordia
ciò che ti chiediamo con fede.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE RITI DI CONCLUSIONE

Diacono *Noi siamo il Corpo di Cristo
ed ognuno di noi ne è un membro.*

Vescovo Voi che siete il suo popolo,
che il Signore vi mantenga nell'unità del suo amore
perché il mondo venga a credere!

Il coro e l'assemblea rispondono tutti: AMEN! AMEN! AMEN!

Diacono Tutti siamo chiamati alla santità!

Vescovo Voi, religiosi, fedeli laici e tutto il popolo di Dio,
incoraggiatevi a vicenda
a vivere secondo la luce del Vangelo!

Il coro e l'assemblea rispondono tutti: AMEN! AMEN! AMEN!

Diacono Il Corpo di Cristo
è costruito attraverso diversi carismi e ministeri.

Vescovo Voi, diaconi, sacerdoti
e tutti i ministri del popolo di Dio,
che il Signore vi mantenga fedeli e gioiosi
nel servizio della missione della Chiesa!

Il coro e l'assemblea rispondono tutti: AMEN! AMEN! AMEN!

Vescovo **E** la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CONGEDO

Diacono Annunciate il Vangelo del Signore. Andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

In questo tempo di cammino sinodale, nei giorni in cui è consentito, si può celebrare la *Messa votiva* dello Spirito Santo (MR³, p. 931), oppure dalle *Messe per le varie necessità*, Per la Santa Chiesa, **formulario A**: Per la Chiesa (MR³ p. 851); oppure **formulario E**: Per la Chiesa particolare (MR³ p. 855); oppure Per un Concilio o un Sinodo (MR³ p. 860).

Come letture possono essere proclamate le seguenti:

Prima Lettura: At 10, 1-48; oppure At 2, 1-11; o Gal 5, 1-24; o 1Cor 12, 12-26; o 1Cor 12, 27-31.

Salmo Responsoriale: Sal 104, 1. 24. 29-30. 31. 34; oppure Sal 33, 10-15

Vangelo: Lc 24, 13-35; oppure Mt 5, 13-16; o Gv 16, 12-15; o Lc 8, 4-15; o Lc 8, 16-18a; 19-21.